













14:57  **Zsofia**  **[Sala R&S]** [Vestita d'un abito scuro che ne sottolinea un fisico magro, l'Ancella è in piedi al fianco di Hvid. I lunghi capelli corvini e vaporosi sono lasciati sciolti, a incorniciare un volto pallido e caratterizzato da occhi azzurri, con lunghe ciglia scure. Al polso destro è presente un BRACCIALETTO ALCHEMICO che tuttavia pare non essere attivo, argento con lingue di fuoco decorate sopra.] Forse non è tanto, ma ho deciso di togliere il vestito classico e bianco da Ancella e sistemarmi questo, scuro, per iniziare ad abbracciare al meglio il concetto di Tenebra da decantare assieme a voi. [Esordisce con voce roca verso Hvid, ruotando il capo scuro in sua direzione. La mano destra stringe un foglio fittamente scritto e con qualche connessione annessa.] Bene, come cominciamo? V'è bisogno di... riscaldamento. Illuminatemi voi. [Uno sguardo al foglio ed ecco che torna a osservare i lineamenti della parirazza. L'Ancella appare come una donna andante verso la trentina, l'espressione impressa sul suo volto azzarda un velo di curiosità.]



15:03  **Hvid**  **[S&R]** <Lei è seduta al grande tavolo, ha i capelli bianchi sciolti sulle spalle, una lunga chioma color della neve che le adorna il volto. Tiene gli occhi sulla pergamena fino a che non ode il dire di Zsofia ed alza su di lei le iridi color acqua, percorre la sua figura con lo sguardo, soppesando il vestito ch'ella indossa e dopo, tornando ai suoi replica> Va bene per le prove... se vi fa calar meglio nell'idea, ma per la rappresentazione vera e propria invece vorrei mescolare i colori....ve lo avevo accennato ricordate...<torna sulla pergamena scuotendo piano il volto> nessun riscaldamento particolare, solo concentrazione...il tempo che necessitiamo a "calarci" nel ruolo.... e poi <sospira e torna a fissarla con un sorriso sulle carnose labbra> Una battuta ciascuno iniziamo...



15:07  **Zsofia**  **[Sala R&S]** [L'ambiente della Sala è caldo e accogliente: qualche poltrona posta dinnanzi al camino, decorazioni eleganti e un tavolino sistemato come eventuale zona di ristoro, con qualche bevanda, dolciume e prodotto salato a farlo sfavillare e risaltare. La donna mantiene la propria attenzione fissa su Hvid, la mano che tiene ben stretto il foglio con gli appunti.] Sì, ricordo bene. È solo un'idea, questa. [Replica prontamente alla Tenebra, sgonfiando la cassa toracica e facendo dunque fuoriuscire aria dai polmoni.] Mi dispiace che oggi non sia presente nessuna Dama di Luce, ma gli impegni non combaciavano con questo incontro. Spero tuttavia, in futuro, che abbiate modo di incontrarne anche voi, magari potrebbero esser presenti alla rappresentazione... Speriamo almeno. [E' un abbozzo di sorriso quello che va a dipingersi sulle rosee labbra dell'Ancella, che annuisce alle parole di Hvid.] Perfetto. Iniziate pure quando preferite. [E detto ciò si zittisce, espirando ancora, in attesa]



15:12  **Hvid**  **[S&R]** <Lei indossa oggi un abito semplicissimo, elegante e fine, in seta bianca con decorazioni rosse come il sangue, rifinito sul busto e pregiati ricami e passamanerie lungo i vari punti, completo d'un bianco e rosso cappuccio che attualmente è adagiato sulle spalle sotto la massa bianca dei suoi capelli> Non fa niente, spero solo di riuscire ad interpretarla al meglio....<le risponde scorrendo con gli occhi trasparenti sulle parole per un momento ancora> Bene....<alza il viso osserva mentre lei adagia le spalle allo schienale, la sua espressione muta, il netto contrasto che alberga sempre nei suoi occhi scompare. La osserva dritto negli occhi con tutta la candida purezza di cui è capace esaltata dai suoi colori> Di Luce sono la Dama....<parte, melodica la sua voce> La Via che sussurra e vi chiama, una scelta coraggiosa coglier proprio codesta rosa?<fluida movenze si alza con quel suo modo etereo di muoversi> Fedeltà, equilibrio e costanza: rendetevi degno...del nastro della Fratellanza...



15:15  **Zsofia**  **[Sala R&S]** [Il capo viene ruotato in favore di Hvid, chinato appena poiché ella è seduta al tavolo.] Posso fornirvi il nome di qualcuna di loro, se riusciste a incontrarla o a scriverle per aiutarvi. [Ascolta poi i versi recitati dalla Tenebra, la musicalità delle parole, e rimane in religioso silenzio sino a che non tocca proprio a lei. Gonfia dunque le guance, si schiarisce la voce ed ecco che infine riesce anche a lei a iniziare a decantare qualche verso.] E' l'ombra che mi chiama/Di Tenebra la mia trama/Vampa che arde possente:/Non la volete sinceramente? [Alza la voce non appena inizia a recitare quella parte, tentando d'esser udibile e convincente. Il tono è sempre roco, caratteristico della sua persona.] Così come il ghiaccio imprigiona/Se vi avvicinate il core ustiona. [Mima dapprima quella che dovrebbe essere una fiamma, con la mano libera dal foglio, e le dita vengon smosse sino a che non raggiungono la parte del petto ove risiede il cuore e lì vi si poggia il palmo. Si sofferma dunque su Hvid, lo sguardo azzurro e penetrante, Tenebra che inizia a giocare con Luce.]



15:20  **Hvid**  [S&R] <Mentre Zsofia parla lei si muove allontanandosi dalla sedia in favore dell'ancella alla quale si affianca> Levate ora il braccio, la spada<riprende i suoi versi con quel tono melodico e quell'aria innocente e pura accentuata volutamente> a difesa di Luce, la mia <Alza il braccio sinistro indicando una via immaginaria innanzi a lei> strada. Guardate al cuor illuminato<il braccio si piega e si posa nel petto>sarete il campione designato<la mano si dilunga al cielo e lei inclina il viso alzando gli occhi> onestà e fede nel ciel splende e l'animo vostro al mio amor tende. <conclude riabbassando il volto e la mano in unico fluido movimento>



15:27  **Zsofia**  [Sala R&S] [Rimane ad ascoltare la risposta di Hvid, osservandola mentre si alza e le si affianca. Annuisce appena a quel movimento, attende ch'ella termini la propria rappresentazione e i propri versi, prima di rispondere a sua volta.] Tra tutte vedete quella rosa scura/Come risalta all'occhio e cattura/a coglierla invita, malgrado le spine/ Ammettete quanto a lei siete affine. [Gesticola elegante, fingendo di tenere stretto qualcosa nella mano, osservandolo, prima di tornare su Hvid.] Della vita di Tenebra, della via oscura/Eroico cavalier non dovete aver paura. [Enfatizza le ultime parole, tentando di assumere un tono ammaliante, seducente.]



15:28  **Hvid**  [S&R] <Si muove di nuovo con passi eterei e leggeri, sposta gli occhi azzurri su Zsofia, ascoltandone il dire con la sua espressione pura ed innocente, un sorriso candido appare a tender le carnose labbra pallide> Sono io la vostra Dama di Luce<esordisce appena l'altra termina, la mano destra scivola e si adagia sul petto immaginario d'un uomo a loro due difronte>che del cor un battito puro induce...<il sorriso tenero si amplia mentre il volto si reclina di poco verso la spalla>vi porterò mano nella mano...sarete il mio fedele paladino<la mano destra si ritira> se a me vorrete star vicino. <termina tornando con lo sguardo su Zsofia>



15:32  **Zsofia**  [Sala R&S] L'oscurità della via mia è esigente/Ma l'amor di Tenebra non si guadagna facilmente. [Risponde puntualmente non appena Hvid termina la sua parte. La sua appare come una puntualizzazione decisa, un passo indietro a consentire maggior libertà di movimento a Hvid.] Affrontate il pericolo e la spina/Fate di me la vostra unica regina/E quella spada, a me solo votate. [Continua, finendo poi con l'alzare un braccio a mezz'aria, un polso libero che va a esser messo in mostra. Anch'ella si avvicina al terzo, immaginario interlocutore, sfoderando un sorriso torvo e seducente.] Affinché il mio prezioso nastro meritate. [Ed ecco che il polso, tuttavia scarno di nastro ma presente solo d'un braccialetto, vien messo in mostra.]



15:33  **Hvid**  [S&R] Impervia è la via <il suo viso passa da Zsofia all'immaginario cavaliere che si figura davanti a loro>che di Luce splende ma di emozioni<enfattizza la parola portando entrambe le mani al proprio petto>è colma e sorprende. Lasciate che l'animo mio vi culli<allunga le mani come a porgerle all'uomo, immaginandosi di afferrar le sue nelle proprie stringe le mani>e che ogni affanno Amor annulli, nel roseto la rosa rossa cogliete<la manicina si stacca ed indica il roseto all'immaginario cavaliere> State certo: non ve ne pentirete.<sull'ultima parola, lascia anche la presa della mano destra ed entrambe le mani ricadono lungo il corpo, corpo che si sposta come a lasciar il passo a Zsofia>



15:36  **Zsofia**  [Sala R&S] [Porta un dito alle labbra rosee, come a zittire qualcuno, non appena terminata l'azione di Hvid.] Sssssh... sentite la mia voce/Sentite il suo sussurro audace? [E sporge il proprio orecchio, come a ricercare un suono nell'aria.] È l'ombra che oramai s'è insinuata/Dovete solo risponder alla chiamata! [Ecco che ruota la propria attenzione verso l'interlocutore immaginario, come a tentare di catturarne l'attenzione.] Guadagnatevi il nastro della fratellanza/E con Tenebra iniziate la danza. [E allunga una mano verso l'interlocutore, un silenzioso invito che viene porto, terminando dunque la propria parte e attendendo qualche istante, prima di ritrarre la mano.] Come v'è sembrata? Devo farvi i complimenti, comunque: si vede che Arte scorre in voi. [Esclama infine verso la Tenebra, un abbozzo di sorriso a solcarne il volto chiaro.]



15:43  **Hvid**  [S&R] <Osserva ancora Zsofia nell'esordire il suo ultimo verso, l'espressione dell'albina muta, torna quella di sempre, l'oscurità del suo animo esce fuori prorompente nei suoi occhi trasparenti come se nasconderla sia stato un vero sforzo, sospira mentre si avvicina all'ancella indicandole il foglio> L'ultimo verso è errato non mi avete detto che doveva essere...Eccomi qui...sentite la mia voce sentite il suo sussurro audace...<la raggiunta intanto ed ha abbassato gli occhi alla pergamena ch'ella tiene in mano> E' l'ombra che oramai s'è insinuata dovete solo risponder alla chiamata!<rialza quei suoi occhi dove il contrasto fra apparire puri e l'essere oscuri è evidente> Guadagnatevi il mio nastro e la mia considerazione... delle Tenebre ricerciate l'approvazione!...<Sorridente e dopo aggiunge> vi ringrazio...potrei dir lo stesso di voi, dovete solo cercare di esser un pò più...<storce le labbra> scivolatelo dentro...serpeggiante... insinuante...ecco....

15:46  **Zsofia**  [Sala R&S] [Il foglio viene rilasciato sul tavolo, mentre l'attenzione scivola da esso al volto di Hvid, della quale l'Ancella sonda i lineamenti con pacatezza e senza risultare insistente.] Oh, avete totalmente ragione. Me ne scuso, devo aver confuso le due pergamene mentre le preparavo per oggi. [Scuote appena il capo, espirando lentamente.] La prossima volta starò più attenta. [Detto ciò, ascolta i suggerimenti della Tenebra, annuendo di tanto in tanto.] Giusto, rappresentando Tenebra devo tentar d'agire come Lei, spogliandomi dei sentori di Luce che aleggiano. Ci lavorerò su. [Va a indicare con un movimento del braccio il tavolino lì vicino su cui sono poste bevande e dolciumi e salati.] Desiderate ristorarvi un attimo?



15:51  **Hvid**  [S&R] Guadagnatevi il mio nastro e la mia considerazione... delle Tenebre ricerciate l'approvazione...<ripete di nuovo tornando verso il tavolo dove sosta la sua copia> Questo verbo "ricerciate" proprio non mi suona...però...<commenta facendo guizzar la lingua sulle labbra carnose> e se dicessimo così: Delle Tenebre desiderate l'approvazione...<ruota a posar gli occhi su Zsofia> Che ne dite? <Osserva le vivande che l'altra le offre> No grazie... guardate...<lascia il foglio e l'avvicina, ha quel suo non so ché di etereo che la accompagna, tenta di posarle una mano sulla spalla in un tocco delicato e gentile> E' l'Ombra che chiama... <inizia con un tono suadente>di Tenebra la mia trama...<le sfiora il braccio> vampa che arde possente: non la volete sinceramente?<c'è un che di vagamente retorico nell'interrogarla> Così come il ghiaccio imprigiona...se vi avvicinate il core ustiona...<sibila quasi al suo orecchio avvicinandola, la sua oscurità interiore viene fuori senza problema alcuno nei suoi occhi color dell'acqua>



16:13  **Zsofia**  [Sala R&S] [Ascolta quanto proposto da Hvid e annuisce.] Sì, in effetti l'intento è far sì che il Cavaliere si avvicini alla Tenebra, dunque egli deve desiderarla, assieme a tutto ciò che poi ne conseguirebbe. Direi che questa modifica è ottima, decisamente migliore della mia. [Un pennino viene intinto nel piccolo calamaio lì presente e poi una scritta è sistemata nel foglio dell'Ancella.] V'ascolto. [E detto ciò si zittisce, annuendo e lasciando che la mano della donna le si posi sulla spalla. L'ascolta in silenzio, seguendone i movimenti e i toni di voce, ritrovandosi ad annuire solamente alla fine.] Più suadente rispetto a me, decisamente. Temevo di poter risultare troppo... eccessiva, a far determinate azioni. Il nostro secondo incontro m'impegnerò maggiormente.



16:15  **Hvid**  [S&R] <Lascia una pausa come se ci fosse l'altra a parlare poi riprende ruotando intorno all'ancella le passa alle spalle> Tra tutte vedete quella rosa scura come risalta all'occhio e cattura<si avvicina al suo orecchio destro mentre la mano le indica un immaginario roseto a lei innanzi, sempre dalle sue spalle> a coglierla invita, malgrado le spine: ammettete quanto a lei siete affine.<termina il dire abbassando la mano e completa la rotazione girandole attorno>Della vita di Tenebra, della via oscura eroico cavalier non dovete aver paura...<si pone di nuovo a lei frontale> Non penso che corriate il rischio di esser eccessiva, pensate a Dama Elvaira, se questo può aiutarvi, immaginatela mentre recita questi versi, cosa farebbe? Quale tono userebbe...<le sorride cordiale>

16:20  **Zsofia**  [Sala R&S] [Rimane in balia dei movimenti di Hvid, ruotando appena il capo di modo da poter osservarla meglio, oltre che ascoltarla, mentre delicata intona quei versi.] Più sicurezza nel proferir parola, più ricerca di una malia, come si desiderasse stregare

l'interlocutore... [Mormora a bassa voce, non appena la Tenebra termina la propria presentazione in suo favore. L'Ancella pare assumere un'aria pensierosa, espira lentamente.] La nostra Essylt, e mia Tutrice, ha insita in sé questa eleganza tenebrosa. Tenterò di assimilarla al meglio di modo da metter in scena il tutto e... tentare di non sfigurare dinnanzi alla vostra bravura, Hvid. [Concede alla donna, chinando appena il capo scuro in sua direzione.] Le chiederò qualche consiglio prima di andare in scena. Nel mentre, desiderate che vi fornisca il nome di qualche Dama di Luce? Anche per un semplice scambio via missiva, qualora vi possa risultar utile.

16:24  **Hvid**  [S&R] Suvvia... non siate così insicura, siete molto brava e sono sicurissima che la prossima volta sarete perfetta...<le sorride l'albina tornando verso il tavolo dove recupera la sua pergamena> Non sono poi così brava, sono solo agli inizi del mio percorso e non sono mai andata "in scena"... mi sa che con voi qui ai giardini sarà la mia prima volta... <Un cenno di assenso alle sue parole, cenno che fa ondeggiare le ciocche bianche attorno al viso> Non mi spiacerebbe in vero poter seguire o parlare con una Dama della Corte di Luce...mi aiuterebbe sicuramente a calarmi in una veste che non m'appartiene...<un sorriso> ve ne sarei grata...la prossima volta sarebbe bello avere un Cavaliere sul serio con noi... ci aiuterebbe, pensate sia fattibile?

16:29  **Zsofia**  [Sala R&S] Più che insicurezza, temo di non dare alla rappresentazione il giusto tono. La mia strada non combacia direttamente con Arte. [Si stringe appena nelle spalle esili, coperte da un tessuto scuro. Raccatta la sua pergamena, arrotolandola e prendendola dal tavolo lì vicino.] Potete contattare la Dama di Luce Katsumi, oppure la Signora di Luce, MelyannaSilda. Dite loro che state lavorando con me per un compito datomi dalla Essylt Elvaira e che v'ho fornito io i loro nominativi. Sono sicura che, qualora fossero libere, sarebbero davvero liete d'illuminarvi sull'Amor di Luce. [Alza dapprima il pollice e poi l'anulare della destra, elencando i due nomi.] Posso provare a contattare qualche Cavaliere e chieder per un'eventuale disponibilità. Dubito potrebbero rifiutare, con due Signore bisognose come noi. [Abbozza un sorriso vagamente divertito, prima di umettare le rosee labbra.] Sarà fatto, dunque. Vi informerò su tutto non appena avrò risposte più concrete.

16:33  **Hvid**  [S&R] <Sorride alle sue parole, a quel doppio senso velato, ma l'albina non replica, pergamena alla mano invece si avvia verso la porta dicendo solamente> Benissimo, proverò a scrivere e vediamo, altrimenti spero anche io di riuscir ad interpretare tale sentiero al meglio...Sia Arte Lady Zsofia...allora ci aggiorneremo presto <un sorriso un cenno di inchino elegante e poi si avvia verso l'uscita del palazzo>